



COMUNICATO STAMPA

IL CDA APPROVA IL NUOVO PIANO INDUSTRIALE 2025-2030 E IL PROGETTO DI BILANCIO 2024

- Approvazione Piano Industriale proposto da Fortezza Capital Holding
- Approvazione del progetto di bilancio separato e consolidato alla data del 31 dicembre 2024 nonché delle relative Relazioni
- Dimissioni di due consiglieri e cooptazione di due nuovi consiglieri; approvazione della relativa Relazione Illustrativa
- Convocazione dell'Assemblea dei Soci

* * *

Merate, 17 ottobre 2025 – Il Consiglio di Amministrazione di Netweek S.p.A. società quotata al mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana, si è riunito in data odierna ed ha approvato il nuovo Piano Industriale 2025-2030 ed il progetto di bilancio separato e il bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì convocato l'Assemblea dei Soci presso la Sede sociale per il giorno 24 novembre 2025 alle ore 9:30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 2025, stesso luogo e ora.

A) APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO INDUSTRIALE 2025-2030

Come già riportato nel comunicato stampa del 9 ottobre u.s., il Consiglio di Amministrazione di Netweek S.p.A. ha esaminato la proposta presentata dal socio Fortezza Capital Holding S.r.l. – titolare di circa il 20% del capitale sociale – relativa a un piano di rilancio strategico e industriale del Gruppo. La proposta è finalizzata al riposizionamento sul mercato italiano, attraverso un disimpegno dai comparti televisivo ed editoriale e una concentrazione delle attività nei settori retail e dei servizi tecnologici.

In particolare, la proposta prevede:

- aumento di capitale riservato a Fortezza Capital Holding per un importo pari ad euro 1,5 milioni e conferimento del marchio Ops! preventivamente valutato circa euro 3 milioni;
- avviamento di un Piano di sviluppo di negozi dedicati alla vendita dei prodotti telefonici e di utilities a marchio Ops!;
- accordo per la sottoscrizione di un POC garantito fino a euro 7,5 milioni;
- dismissione delle attività editoriali.

In dettaglio, la struttura del Nuovo Progetto è la seguente:

- la dismissione delle attività televisive e editoriali, salvaguardando il know-how e le risorse riutilizzabili;
- la costituzione della newco “OPS Retail S.r.l.”, controllata da Netweek, che gestirà il nuovo business retail;
- l’apertura di 48 negozi monomarca “OPS! Mobile” in Italia tra il 2025 e il 2030, ciascuno con 3 dipendenti e metratura media di 60–100 m², nei centri urbani e commerciali principali;
- la partnership con Pay Store S.r.l., che fornirà prodotti, piattaforme e servizi digitali (pagamenti, SIM, eSIM travel, utilities).

Il Piano prevede che i ricavi consolidati delle nuove attività raggiungano un valore pari ad euro 13,0 milioni nel 2030, con EBITDA positivo dal 2027 e marginalità del 15,4% a regime, complessivamente il Piano prevede di generare nel periodo 2026-2030 un EBITDA complessivo di euro 3,5 milioni e flussi finanziari positivi pari ad euro 2,6 milioni.

Il fabbisogno finanziario previsto delle nuove attività - post dismissione delle attività televisive ed editoriali sopra richiamate - nei prossimi 12 mesi è pari ad euro 1,4 milioni e verrà finanziato per euro 1,0 milioni dall’aumento di capitale riservato e per euro 2,0 milioni dall’emissioni di più tranches del POC.

Il Consiglio di Amministrazione ha chiesto al consulente prof Rocco Pierri di verificare la sostenibilità del Piano, ed in data 15 ottobre 2025 il prof Pierri ha rilasciato una *comfort letter* esprimendo un giudizio positivo.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della proposta, ed ha espresso un parere favorevole in quanto l’entrata di un nuovo socio attraverso l’aumento di capitale rafforza patrimonialmente la società; inoltre, le prospettive di crescita garantiscono nuove prospettive di sviluppo e la generazione di flussi finanziari positivi. Il Consiglio di Amministrazione ha, di conseguenza, dato mandato al Presidente di sottoscrivere tutti gli atti necessari a finalizzare l’accordo. Ad esecuzione del Piano Fortezza Capital Holding diverrà l’azionista di maggioranza di Netweek.

Si evidenzia che l’operazione con il socio Fortezza Capital Holding S.r.l. è da considerarsi operazione con parti

correlate ai sensi dell'art 6 del Regolamento CONSOB e, di conseguenza, il Comitato Parti Correlate si dovrà pronunciare in merito.

B) APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO

PRINCIPALI RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2024

(importi in milioni di €)	2024	2023
Ricavi	28,9	28,8
Margine Operativo Lordo	0,8	(0,3)
Risultato operativo	(24,2)	(13,1)
Risultato netto	(28,9)	(13,4)
Indebitamento Finanziario	(4,9)	(8,0)
Patrimonio Netto	(13,5)	13,3

Progetto di bilancio 2024

Per quanto attiene i risultati economici e patrimoniali consuntivati al 31 dicembre 2024 il Gruppo Netweek presenta un risultato consolidato negativo pari ad Euro 28,9 milioni (nel corso del precedente esercizio il risultato era stato negativo per Euro 13,4 milioni). Il risultato consolidato è fortemente impattato da oneri non ricorrenti per circa Euro 26 milioni, di cui Euro 20,1 milioni per svalutazione dell'avviamento, a seguito dell'analisi economico finanziaria del *goodwill* originariamente attribuito agli *assets* con la conseguente svalutazione, alla svalutazione di partecipazioni in società collegate per Euro 2 milioni, ad oneri da cessione di partecipazioni in società controllate per Euro 1,8 milioni e ad ulteriori svalutazioni e accantonamenti per Euro 2 milioni circa. A valle di queste operazioni non ricorrenti il Risultato consolidato è sostanzialmente in linea con quanto consuntivato nel 2023, con il Margine operativo lordo in miglioramento per Euro 1,1 milioni.

A livello consolidato i ricavi dell'esercizio 2024 legati all'attività caratteristica del Gruppo, pari a Euro 22,9 milioni, hanno registrato un calo di Euro 1,6 milioni rispetto all'esercizio precedente, quando erano pari a Euro 24,5 milioni. A tale proposito occorre evidenziare come i ricavi abbiano, da un lato, beneficiato dell'ingresso nel perimetro di consolidamento delle attività di Telecity 2 S.r.l. e, dall'altro, risentito del calo dei ricavi editoriali dell'area Media Locali.

I costi operativi risultano complessivamente in diminuzione del 3% rispetto all'esercizio precedente. A parità di perimetro, invece, i costi operativi risultano in calo del 10%.

Il Margine Operativo Lordo (o EBITDA) è risultato positivo per Euro 0,8 milioni, in miglioramento di Euro 1,1 milioni rispetto all'esercizio 2023, quando era negativo per Euro 0,3 milioni.

Il risultato operativo al 31 dicembre 2024 risulta, infine, negativo per Euro 24,2 milioni, in diminuzione di Euro 11,1 milioni rispetto all'esercizio precedente, per effetto principalmente della svalutazione dell'avviamento per complessivi Euro 20,1 milioni.

L'Indebitamento Finanziario Netto al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 4,9 milioni, in miglioramento per Euro 3,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2023, quando era pari ad Euro 8 milioni. La variazione è principalmente riconducibile all'incremento delle disponibilità liquide e dell'indebitamento bancario, entrambi legati alla variazione dell'area di consolidamento, e dalla variazione della voce Debiti commerciali e altri debiti non correnti a causa della riclassifica dei debiti tributari scaduti tra le passività correnti per effetto delle rateazioni decadute

Il risultato netto consolidato al 31 dicembre 2024 è negativo per Euro 28,9 milioni che, confrontato con il risultato netto consolidato conseguito dal Gruppo alla data del 31 dicembre 2023, negativo per Euro 13,4 milioni, evidenzia una variazione negativa complessiva di Euro 15,5 milioni.

Il Patrimonio Netto Consolidato alla data del 31 dicembre 2024 è negativo e pari ad Euro 13,5 milioni (positivo per Euro 13,3 milioni al 31 dicembre 2023).

* * *

I risultati consolidati al 31 dicembre 2024, confrontati con quelli registrati al 31 dicembre 2023, sono riepilogati nella tabella che segue:

PRINCIPALI DATI ECONOMICI (importi in migliaia di euro)	2024	2023	Variazione	Var. %
Totale ricavi e altri proventi operativi area Media Locali	21.993	22.503	(510)	(2%)
Ricavi e altri proventi operativi area Emittenti Radiotelevisive	6.303	3.661	2.642	72%
Totale ricavi e altri proventi operativi Netweek S.p.A.	2.776	3.205	(430)	(13%)
Elisioni intercompany/scritture di consolidamento	(2.136)	(604)	(1.531)	253%
Totale ricavi e altri proventi operativi consolidati delle attività in funzionamento	28.935	28.765	171	1%
Margine operativo lordo Media Locali (A)	339	(386)	725	(188%)
Margine operativo lordo Emittenti Radiotelevisive (A)	870	360	511	142%
Margine operativo lordo della gestione industriale (A)	1.209	(26)	1.235	(4721%)
Margine operativo lordo Netweek S.p.A. (A)	(216)	(275)	59	(21%)
Elisioni intercompany/scritture di consolidamento	(211)	0	(211)	0%
Margine operativo lordo delle attività in funzionamento (A)	783	(301)	1.083	(360%)
Svalutazione crediti commerciali, vari e altre attività correnti	(1.193)	(787)	(406)	52%
Ammortamenti	(1.964)	(1.788)	(176)	10%
Altri accantonamenti al netto dei rilasci	(21.797)	(10.193)	(11.604)	114%
Risultato Operativo delle attività in funzionamento	(24.172)	(13.070)	(11.103)	85%
Oneri finanziari netti	(2.165)	(353)	(1.812)	513%
Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie	(2.050)	0	(2.050)	0%
Risultato ante imposte delle attività in funzionamento	(28.387)	(13.423)	(14.964)	111%
Imposte delle attività in funzionamento	(113)	4	(117)	(2719%)
Risultato dell'esercizio consolidato delle attività in funzionamento	(28.500)	(13.419)	(15.081)	112%
Risultato Netto delle attività evidenziate separatamente	(445)	0	(445)	0%
Risultato dell'esercizio netto consolidato	(28.944)	(13.419)	(15.526)	116%

La situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2024, comparata con quella al 31 dicembre 2023, è riepilogata nel seguente prospetto:

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI / FINANZIARI (importi in migliaia di euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Patrimonio netto di Gruppo	(13.962)	13.963	(27.925)
Patrimonio netto di Terzi	435	(645)	1.081
Patrimonio netto di Gruppo e di Terzi	(13.527)	13.318	(26.844)
Indebitamento bancario netto delle attività in funzionamento	(3.959)	(1.306)	(2.653)
Indebitamento bancario netto generale	(3.959)	(1.306)	(2.653)
Indebitamento finanziario netto delle attività in funzionamento	(4.865)	(8.007)	3.143
Indebitamento finanziario generale	(4.865)	(8.007)	3.143
Rapporto Debt/Equity	0,36	(0,60)	0,96

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 dicembre 2024 comparato con quello al 31 dicembre 2023 è di seguito esposto:

	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (Importi in Migliaia di Euro)		31/12/2024	31/12/2023
A	Disponibilità Liquide		2.677	82
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		0	0
C	Altre attività finanziarie correnti		0	0
D	Liquidità	A+B+C	2.677	82
E	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)		(4.362)	(1.839)
<i>E.I</i>	<i>Debiti bancari correnti</i>		<i>(4.150)</i>	<i>(1.158)</i>
<i>E.II</i>	<i>Obbligazioni emesse</i>		<i>0</i>	<i>(285)</i>
<i>E.III</i>	<i>Altri debiti finanziari correnti</i>		<i>0</i>	<i>(5)</i>
<i>E.IV</i>	<i>Indebitamento per leasing</i>		<i>(24)</i>	<i>(70)</i>
<i>E.V</i>	<i>Debiti finanziari correnti per leasing ex IFRS 16</i>		<i>(188)</i>	<i>(322)</i>
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente		(288)	(28)
G	Indebitamento finanziario corrente	E+F	(4.650)	(1.867)
H	Indebitamento finanziario corrente Netto	G+D	(1.973)	(1.785)
I	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)		(2.892)	(1.084)
<i>I.I</i>	<i>Debiti bancari non correnti</i>		<i>(2.198)</i>	<i>(203)</i>
<i>I.II</i>	<i>Indebitamento per leasing</i>		<i>(431)</i>	<i>(451)</i>
<i>I.III</i>	<i>Debiti finanziari non correnti per leasing ex IFRS 16</i>		<i>(262)</i>	<i>(430)</i>
J	Strumenti di debito		0	0
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti		0	(5.138)
L	Indebitamento finanziario non corrente	I+J+K	(2.892)	(6.222)
M	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	H+L	(4.865)	(8.007)

RISULTATI PER AREA DI ATTIVITÀ

A seguito della cessione della partecipazione nella società S.G.P. S.r.l., nel corso dell'esercizio 2024 l'area aziendale Media Locali ha visto una variazione del suo perimetro.

I ricavi caratteristici dell'area Media Locali risultano essere pari ad Euro 19,2 milioni, in diminuzione dell'8% rispetto al dato al 31 dicembre 2023, quando erano pari ad Euro 20,9 milioni.

A parità di perimetro di consolidamento, i ricavi pubblicitari sono risultati in flessione del 3% rispetto a quelli dell'esercizio precedente, mentre, per quanto riguarda le vendite in edicola, il calo è stato pari al 7%.

La voce Altri ricavi ha fatto registrare un aumento di Euro 1,1 milioni, passando da Euro 1,6 milioni nell'esercizio 2023 ad Euro 2,8 milioni nell'esercizio corrente, tale incremento ha natura non ricorrente ed è principalmente legato alla cessione dei diritti di utilizzo della piattaforma web.

L'area Media Locali ha registrato un margine operativo lordo positivo e pari a Euro 0,3 milioni, in miglioramento rispetto al dato al 31 dicembre 2023, quando era risultato negativo e pari ad Euro 0,4 milioni.

Il risultato operativo ha registrato una variazione negativa pari ad euro 0,8 milioni passando da un risultato negativo di Euro 2,9 milioni ad un risultato negativo di Euro 3,7 milioni, per effetto di maggiori accantonamenti e svalutazioni.

La voce "Proventi (oneri) finanziari netti", negativa per Euro 1,8 milioni, risente della minusvalenza relativa alla cessione della partecipazione nella società SGP S.r.l., pari ad Euro 1,7 milioni.

Il risultato netto risulta essere negativo per Euro 5,6 milioni, in peggioramento di Euro 2,5 milioni rispetto a quello dell'esercizio precedente, quando era negativo per Euro 3,1 milioni.

Media Locali (importi in migliaia di Euro)	2024	Marg. %	2023	Marg. %	Var.	Var. %
Ricavi	19.214	87%	20.855	93%	(1.642)	(8%)
Altri ricavi	2.779	13%	1.648	7%	1.131	69%
Totale ricavi e altri proventi operativi	21.993	100%	22.503	100%	(510)	(2%)
Costi per acquisti e variazione rimanenze	(1.192)	(5%)	(1.610)	(7%)	418	(26%)
Costi per servizi	(14.689)	(67%)	(15.163)	(67%)	474	(3%)
Costi per il personale	(4.992)	(23%)	(5.358)	(24%)	367	(7%)
Altri costi operativi	(781)	(4%)	(757)	(3%)	(23)	3%
Margine operativo lordo (A)	339	2%	(386)	(2%)	725	(188%)
Svalutazione crediti commerciali, vari e altre attività correnti	(1.165)	(5%)	(523)	(2%)	(642)	123%
Ammortamenti	(1.325)	(6%)	(1.459)	(6%)	134	(9%)
Altri accantonamenti al netto dei rilasci	(1.535)	(7%)	(565)	(3%)	(970)	172%
Risultato operativo	(3.686)	(17%)	(2.933)	(13%)	(753)	26%
Proventi (oneri) finanziari netti	(1.822)	(8%)	(257)	(1%)	(1.564)	608%
Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie	0	0%	0	0%	0	0%
Risultato ante imposte	(5.508)	(25%)	(3.191)	(14%)	(2.317)	73%
Imposte	(130)	(1%)	71	0%	(201)	(284%)
Risultato Netto	(5.638)	(26%)	(3.120)	(14%)	(2.518)	81%

* * *

A seguito dell'acquisto della partecipazione nella società Telecity 2 S.r.l., attiva nella trasmissione di programmi radio televisivi a livello locale, nel corso dell'esercizio 2024 l'area aziendale Emittenti Radiotelevisive ha visto una variazione del suo perimetro.

I ricavi e gli altri ricavi dell'area Emittenti Radiotelevisive sono stati pari complessivamente ad Euro 6,3 milioni, in aumento di Euro 2,6 milioni rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è imputabile principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento.

Il margine operativo lordo risulta positivo per Euro 0,9 milioni (Euro 0,4 milioni nell'esercizio precedente), mentre il risultato operativo risulta positivo per Euro 0,4 milioni (negativo per Euro 0,2 milioni nell'esercizio precedente).

Il risultato netto, dopo la contabilizzazione delle imposte per Euro 17 migliaia, è positivo e pari ad Euro 0,2 milioni (negativo per Euro 0,3 milioni nell'esercizio precedente).

Area TV (importi in migliaia di Euro)	2024	Marg. %	2023	Marg. %	Var.	Var. %
Ricavi	2.400	38%	1.586	43%	815	51%
Altri ricavi	3.902	62%	2.075	57%	1.827	88%
Totale ricavi e altri proventi operativi	6.303	100%	3.661	100%	2.642	72%
Costi per acquisti e variazione rimanenze	(123)	(2%)	(18)	(0%)	(105)	576%
Costi per servizi	(1.944)	(31%)	(1.029)	(28%)	(915)	89%
Costi per il personale	(2.832)	(45%)	(1.537)	(42%)	(1.295)	84%
Altri costi operativi	(532)	(8%)	(716)	(20%)	184	(26%)
Margine operativo lordo (A)	870	14%	360	10%	511	142%
Svalutazione crediti commerciali, vari e altre attività correnti	(12)	(0%)	(58)	(2%)	46	(79%)
Ammortamenti	(445)	(7%)	(183)	(5%)	(262)	144%
Altri accantonamenti al netto dei rilasci	(37)	(1%)	(339)	(9%)	302	(89%)
Risultato operativo	377	6%	(220)	(6%)	596	(271%)
Proventi (oneri) finanziari netti	(173)	(3%)	(96)	(3%)	(77)	80%
Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie	-	0%	-	0%	-	0%
Risultato ante imposte	203	3%	(316)	(9%)	519	(164%)
Imposte	17	0%	(4)	(0%)	22	(507%)
Risultato Netto	221	4%	(320)	(9%)	541	(169%)

RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL BILANCIO SEPARATO DELLA CAPOGRUPPO

Nel corso dell'esercizio 2024 i ricavi caratteristici della capogruppo Netweek S.p.A. ammontano ad Euro 2,2 milioni (Euro 2,8 milioni nell'esercizio precedente).

La voce "Altri ricavi" ammonta ad Euro 0,6 milioni (Euro 0,4 milioni nell'esercizio precedente), relativi principalmente a sopravvenienze attive ed a contributi per le emittenti locali.

Il margine operativo lordo è negativo per Euro 0,2 milioni, in linea con il dato dell'esercizio precedente.

Il risultato operativo è negativo per Euro 17,9 milioni, in peggioramento di Euro 8,4 milioni rispetto all'esercizio precedente (quando era negativo per Euro 9,4 milioni). Si fa presente che la voce "Altri accantonamenti al netto dei rilasci", negativa per Euro 17,4 milioni, è relativa principalmente alla svalutazione, effettuata a seguito di test di

impairment, dell'avviamento relativo al disavanzo di fusione derivante dall'incorporazione di Media Group S.p.A. in Netweek S.p.A. per Euro 17,3 milioni.

La voce Proventi ed oneri finanziari netti dell'esercizio è negativa e pari a Euro 0,2 milioni. Si sottolinea inoltre come anche nel 2024 la Società non abbia beneficiato di dividendi dalle controllate.

La voce "Altri oneri da attività finanziarie", negativa per Euro 4,3 milioni, è relativa alla svalutazione, resasi necessaria a seguito di test di impairment, del valore di partecipazioni in società controllate incluse nel perimetro di consolidamento per Euro 2,2 milioni e del valore di società collegate non rientranti nel perimetro di consolidamento per Euro 2 milioni.

Al 31 dicembre 2024 il conto economico della Società non ha contabilizzato imposte (negative per Euro 62 migliaia nell'esercizio precedente).

L'esercizio 2024 si è chiuso con un risultato negativo di Euro 22,3 milioni (negativo per Euro 9,5 milioni nell'esercizio precedente).

Di seguito i risultati economici e patrimoniali dell'esercizio, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO SEPARATO (importi in migliaia di euro)	2024	2023
Ricavi	2.218	2.773
Altri ricavi	556	432
Totali ricavi e altri proventi	2.774	3.205
Costi per acquisti	0	0
Costi per servizi	(2.155)	(1.495)
Costi per il personale	(625)	(940)
Altri costi operativi	(207)	(1.041)
Svalutazione crediti commerciali, vari e altre attività correnti	(16)	(207)
Ammortamenti e accantonamenti al netto dei rilasci	(17.629)	(8.935)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato operativo	(17.859)	(9.412)
Proventi (Oneri) finanziari	(170)	0
Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie	(4.287)	0
Risultato ante imposte	(22.316)	(9.412)
Imposte	0	(63)
Risultato dell'esercizio	(22.316)	(9.475)

ATTIVITÀ – SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA (importi in migliaia di euro)	31/12/2024	31/12/2023
Attività non correnti		
<i>Attività immateriali</i>		
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	3.137	20.407
Attività immateriali a vita definita	598	507
<i>Attività materiali</i>		
Immobili, impianti e macchinari	171	155
Investimenti immobiliari	-	-
Altre attività non correnti		
Partecipazioni	4.528	7.815
Crediti vari e altre attività non correnti	8	13
Titoli e crediti finanziari	-	-
Attività per imposte anticipate	149	149
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	8.591	29.045
Attività correnti		
Rimanenze di magazzino	-	-
Crediti tributari	17	10
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	3.839	3.344
Titoli diversi dalle partecipazioni	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	1.061	193
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	16	15
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	4.933	3.561
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	-	-
TOTALE ATTIVITA'	13.524	32.606

PASSIVITA' – SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA (Valori in euro)	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio Netto	4.564	26.460
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.564	26.460
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	0	0
TFR e altri fondi relativi al personale	129	150
Fondo imposte differite	0	0
Fondo per rischi e oneri futuri	263	117
Passività per locazione finanziarie	0	0
Debiti vari e altre passività non correnti	0	0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	392	267
Passività correnti		
Passività finanziarie correnti	3.502	435
Passività per locazione finanziarie	0	0
Debiti tributari	840	695
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	4.225	4.749
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	8.567	5.880
TOTALE PASSIVITA'	8.959	6.147
TOTALE PASSIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	13.524	32.606

FATTI DI RILIEVO

Acquisto delle emittenti televisive Telecity

In data 16 maggio 2024 è stato firmato il contratto di acquisizione del 100% di Telecity 2 S.r.l., società nella quale erano state conferite le attività televisive ed editoriali del gruppo TELECITY, leader in Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, consolidando così il proprio posizionamento competitivo quale primo operatore nel mercato della comunicazione locale con un'offerta integrata tra televisione, carta e web, che permette di offrire alla comunità degli investitori pubblicitari uno strumento di comunicazione unico per capillarità, versatilità di informazione e targhettizzazione dell'utenza.

Telecity 2 S.r.l. è stata costituita mediante il conferimento in natura di Telecity S.r.l., il cui ramo di azienda si compone dell'attività di emissione televisiva locale in Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Il ramo d'azienda ha generato nel 2023 ricavi pro forma di circa Euro 4,5 milioni con un EBITDA pari a circa Euro 1 milione.

L'acquisto della partecipazione in TELECITY 2 S.r.l. è avvenuto con il supporto diretto della Famiglia Sciscione e della società STI S.r.l. e costituisce il primo passaggio di un ulteriore consolidamento delle attività televisive di Netweek che, pur avendo inizialmente una partecipazione di minoranza, gestirà direttamente le attività acquisite e procederà fin da subito ad integrarle con quelle esistenti sia in termini commerciali che di prodotto editoriale. Tale processo è realizzato anche attraverso la nomina da parte di Netweek di tutti gli amministratori di Telecity 2 S.r.l., determinandosi quindi la fattispecie del controllo di fatto.

Il prezzo per il 100% di Telecity 2 è pari ad Euro 6,2 milioni e comprende - tra le altre - le attività televisive delle quattro emittenti regionali, la sede di Assago e 54 dipendenti. Netweek ha acquisito in questa prima fase il 16,66% di Telecity 2, affidando al sig. Simone Baronio la carica di Amministratore Delegato ed al dott. Marco Sciscione e Giovanni Sciscione rispettivamente la carica di Presidente e di consigliere della stessa.

La valutazione tiene conto, inoltre, di un finanziamento oneroso per Euro 2,5 milioni rimborsabile in 8 anni erogato da Banca Passadore ed utilizzato da Telecity 2 per acquisire dalla famiglia Tacchino l'immobile di Assago, sede operativa e legale di Telecity 2, e le relative attrezzature, inclusive di tre studi televisivi.

Netweek ha acquisito direttamente il 16,66% delle quote di Telecity 2 corrispondendo il prezzo di Euro 1 milione tramite il ricorso a linee di credito disponibili per Euro 0,2 milioni, e tramite un *vendor loan* non oneroso rimborsabile in 6 anni concesso dalla famiglia Tacchino per i restanti Euro 0,8 milioni.

La Società prevede che al termine del processo di integrazione Telecity 2 venga integralmente acquisita da Netweek attraverso uno scambio di quote, o altra operazione che produca gli stessi effetti patrimoniali, con gli altri soci STI S.r.l., che attualmente detiene il 50% di Telecity 2, e Gold TV S.r.l. e Telemontegiove S.r.l., che detengono ciascuno il 16,67%.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Fusione per incorporazione di Canale Marche S.r.l. in Rete 7 S.r.l.

Nel mese di febbraio 2025 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione di Canale Marche S.r.l. in Rete 7 S.r.l.. La fusione ha avuto effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2025. Si ricorda che l'incorporante Rete 7 S.r.l. deteneva, ante fusione, il 100% dell'incorporata.

Deposito dell'istanza di accesso alla composizione negoziata (CNC) da parte di DMedia Group S.p.A.

In data 28 febbraio 2025 la società DMedia Group S.p.A. ha depositato presso la Camera di Commercio di Lecco l'Istanza ex art. 17 e 25 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza ("CCII") per l'accesso alla composizione negoziata della crisi ("CNC").

DMedia Group ha presentato l'Istanza anche per quanto riguarda le controllate Media (iN) S.r.l. e Publi (iN) S.r.l..

DMedia Group è la società capogruppo delle attività editoriali e attraverso questa operazione si prefigge di ridurre drasticamente il rilevante indebitamento delle tre società e di avviare un processo di ristrutturazione ed integrazione con l'obiettivo di raggiungere una marginalità strutturalmente positiva in grado di generare flussi finanziari sufficienti a ripagare il debito accumulato.

In data 11 marzo 2025 la Camera di Commercio di Lecco ha nominato il dott. Sandro Feole, con studio in Olgiate Molgora, quale Esperto della Composizione Negoziata della Crisi di gruppo.

In data 26 maggio 2025 il Tribunale di Lecco ha rinviato al 10 giugno 2025 l'udienza già fissata il 3 giugno 2025 per la conferma delle misure protettive richieste con ricorso presentato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 18 e 19 CCII.

In data 11 luglio 2025, il Tribunale di Lecco ha confermato e rinnovato le misure protettive richieste con ricorso presentato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 18 e 19 CCII, dalla società DMEDIA GROUP SPA società controllata al 100% e sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Netweek e dalle proprie due controllate Media In Srl e Publi In Srl.

Gli eventi sopra citati hanno conseguentemente causato lo slittamento della data di approvazione del progetto di bilancio d'esercizio relativo all'anno 2024 di Netweek S.p.A. nonché di DMedia Group S.p.A, Media (iN) S.r.l. e Publi (iN) S.r.l., al fine di recepire gli esiti della procedura.

Nel corso dei mesi di giugno e luglio sono proseguite le discussioni con i principali fornitori per definire gli accordi transattivi sul debito in essere e, nel mese di ottobre, sono stati conclusi positivamente, con il benestare dell'Esperto nominato dalla Camera di Commercio di Lecco, gli accordi con i principali fornitori strategici.

In riferimento al piano di risanamento previsto nella Composizione Negoziata della Crisi di Impresa ("CNCI"), è stato raggiunto nel mese di agosto un accordo sindacale per la riduzione volontaria di personale nelle due controllate al 100% Dmedia Group Spa e Publi (iN) Srl, pari complessivamente a 19 dipendenti, i licenziamenti sono divenuti effettivi in data 2 settembre 2025.

Inoltre, in data 15 ottobre 2025, è stata presentata presso le sedi competenti dell'Agenzia delle Entrate l'istanza di transazione fiscale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E VALUTAZIONE DEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio consolidato del Gruppo presenta una perdita di Euro 28,9 milioni (Euro 13,4 milioni al 31 dicembre 2023) e un patrimonio netto negativo di Euro 13,5 milioni (positivo per Euro 13,3 milioni al 31 dicembre 2023), mentre la Capogruppo ha chiuso l'esercizio 2024 con un risultato negativo di Euro 22,3 milioni (Euro 9,5 milioni al 31 dicembre 2023) circostanza, quindi, che fa ricadere la Capogruppo nella situazione di cui all'art. 2446 del codice civile.

In sede di approvazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha dovuto compiere le necessarie valutazioni circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale tenendo conto a tal fine di tutte le informazioni disponibili relativamente ai prevedibili accadimenti futuri.

Nel corso degli ultimi esercizi il Consiglio d'Amministrazione ha ricercato soluzioni alternative che potessero porre la Società in una situazione di solidità economica e finanziaria in grado di mantenere nel tempo la continuità aziendale.

Nel 2023 la società, attraverso l'incorporazione in Netweek della società Media Group ed il conferimento della società Rete 7 S.r.l., ha modificato il proprio perimetro allargando la propria attività alla gestione di una serie di canali televisivi locali. Strategia ulteriormente rafforzata dall'acquisizione di Telecity 2 S.r.l. avvenuta nel maggio 2024. Queste operazioni hanno migliorato i risultati operativi, sebbene con risultati inferiori a quanto originariamente previsto a causa della stasi del mercato pubblicitario, ma in maniera insufficiente rispetto al fabbisogno finanziario necessario a coprire i debiti pregressi soprattutto quelli di natura fiscale.

In particolare, le attività editoriali tradizionali continuano a soffrire della diminuzione dei ricavi edicola non più compensati dall'andamento dei ricavi pubblicitari.

Di conseguenza, nel febbraio 2025 è stata depositata presso la Camera di Commercio di Lecco da DMedia Group S.p.A., anche per conto delle controllate Media iN e Publi iN, la domanda di ammissione alla CNC, così come meglio descritto nel capitolo sui fatti successivi.

La CNC prevede una forte esdebitazione sia nei confronti dei fornitori operativi che nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, in grado di risolvere in maniera definitiva il peso del debito. L'accesso alla CNC ha reso in ogni caso necessario, stante l'incertezza sull'esito finale della procedura, la completa svalutazione del valore delle partecipazioni dell'Area Media Locali.

Alla data di approvazione del presente bilancio non è possibile esprimere un giudizio sull'esito finale della procedura, sebbene le aspettative siano al momento positive: nel corso dei mesi di giugno e luglio sono proseguite le discussioni con i principali fornitori per definire gli accordi transattivi sul debito in essere e, nel mese di ottobre, sono stati conclusi positivamente, con il benestare dell'Esperto nominato dalla Camera di Commercio di Lecco, gli accordi con i principali fornitori strategici. Inoltre, in data 15 ottobre 2025, è stata presentata presso le sedi competenti dell'Agenzia delle Entrate l'istanza di transazione fiscale.

Il Consiglio di Amministrazione ha continuato a monitorare il mercato alla ricerca di soluzioni alternative che potessero porre la Società in una situazione di solidità economica e finanziaria in grado di mantenere nel tempo la continuità aziendale.

In particolare, sono state avviate delle trattative con la società Fortezza Capital Holding S.r.l., società attiva nella commercializzazione dei servizi digitali di telefonia e utilities, con lo scopo di rafforzare patrimonialmente il Gruppo e diversificare l'attività aziendale; tali trattative sono sfociate in un primo accordo con l'azionista di maggioranza, la famiglia Sciscione, che ha ceduto a Fortezza Capital Holding n. 12.812.178 azioni Netweek pari al 20% del capitale sociale. In data 9 ottobre 2025 Fortezza Capital Holding ha inviato al Consiglio di Amministrazione di Netweek spa una formale proposta di partnership. Tale proposta è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione come meglio descritto nel precedente punto A).

Per quanto riguarda le attività televisive di Netweek nel 2024 è ulteriormente peggiorato l'andamento del segmento teleshopping con una significativa riduzione della redditività ed una crescita inferiore alle attese dei ricavi pubblicitari derivanti dai canali premium. Questo ha reso necessario rideterminare il *goodwill* allocato per effetto della fusione sulle attività televisive conferite da Media Group e RETE 7, tramite il cosiddetto test di impairment, il risultato delle analisi effettuate ha comportato una svalutazione del *goodwill* di Euro 20,5 milioni.

Va infine detto che nonostante le azioni di contenimento dei costi messi in atto nel corso del 2024 e nel 2025, i risultati del business editoriale cartaceo continuano ad essere critici stante la costante riduzione dei ricavi edicola, non più compensati dall'andamento dei ricavi pubblicitari.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il completamento delle operazioni sopra descritte permetterà di contribuire in maniera significativa al superamento dei rischi e delle incertezze ad oggi esistenti sulle capacità di Netweek S.p.A. e del Gruppo (nella sua nuova configurazione, rappresentata dalla Netweek S.p.A. e dalla newco Ops Retail) a proseguire l'attività operativa in continuità nel prossimo futuro.

Di conseguenza alla luce delle considerazioni attuali gli elementi di incertezza e di rischio che permangono sono legati a:

- piena realizzazione degli obiettivi del Piano Industriale di cui alla proposta di Fortezza Capital Holding, il quale si fonda su un principio di profonda trasformazione del modello di business, con l'abbandono del comparto televisivo ed editoriale e la concentrazione delle attività nel settore retail e servizi tecnologici;
- piena realizzazione degli effetti di esdebitamento previsti dalla procedura di CNC, che prevede nel medio termine il riequilibrio economico-finanziario del Gruppo e la capacità dello stesso di generare flussi di cassa necessari a garantire la continuità della Controllante e del Gruppo, ma che risultano dipendenti da azioni future ipotetiche e comunque potenzialmente influenzati da variabili esogene, evidenziando pertanto l'esistenza di fattori che dipendono da economie esterne ad oggi non manifeste e che potrebbero avere impatti valutativi sul bilancio separato della Controllante e sul bilancio consolidato del Gruppo;
- conclusione positiva e nei tempi previsti dell'accordo di partnership con Fortezza Capital Holding, in particolare per quanto riguarda la sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato, l'emissione del POC e la dismissione delle attività in perdita dell'Area Media Locali;
- presenza di un elevato indebitamento a breve termine ed andamento al di sotto delle aspettative delle società operanti nella distribuzione delle testate editoriali cartacee.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio ritiene che la possibilità per la Società ed il Gruppo di continuare la propria operatività per un futuro prevedibile sia necessariamente legata oltre al mantenimento delle linee di credito esistenti, all'utilizzo nel tempo delle risorse finanziarie precedentemente descritte necessarie per coprire il fabbisogno finanziario nel breve termine, nonché al raggiungimento dei target operativi e finanziari previsti nel Piano Industriale di cui alla proposta di Fortezza Capital Holding.

Va comunque osservato, come già detto, che, anche nel caso in cui i sopracitati target economico-finanziari fossero raggiunti, non è possibile escludere un andamento macroeconomico anche significativamente differente negli anni futuri rispetto a quanto ipotizzato. Va dunque richiamata l'attenzione sulla circostanza che il mancato raggiungimento anche solo in parte dei risultati operativi previsti e/o il mantenimento nel tempo dei finanziamenti a medio termine già a suo tempo concessi da BCC ROMA, necessari per coprire il fabbisogno finanziario del Gruppo previsto nel breve termine, anche in considerazione della circostanza che l'esecuzione di tali azioni richiede il coinvolgimento/assenso di soggetti esterni al Gruppo, in assenza di ulteriori tempestive azioni, sarebbe pregiudicata la prospettiva della continuità aziendale.

Pur in presenza di significative incertezze legate all'ammontare significativo di debiti scaduti, all'effettiva realizzabilità delle prospettate sinergie economiche e finanziarie e la realizzazione dell'accordo di partnership con Fortezza Capital Holding, gli Amministratori della Società hanno ritenuto ragionevole adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio consolidato 31 dicembre 2024.

Per tale motivo, dunque, gli Amministratori continuano ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio ritenendo di aver comunque fornito un'informativa esaustiva delle significative e molteplici incertezze in essere e dei conseguenti dubbi che insistono sul mantenimento di tale presupposto.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO

Il Consiglio di Amministrazione di Netweek S.p.A., preso atto della perdita d'esercizio pari ad Euro 22.316.328 e che a seguito di tale perdita si sono venuti a creare i presupposti per l'applicazione dell'art. 2446 del Codice Civile, propone di riportare a nuovo tale risultato negativo, comunicando che il Consiglio ha deliberato di convocare l'Assemblea Straordinaria della Società per gli opportuni provvedimenti.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Al termine dell'approvazione del bilancio, nel corso della medesima adunanza, i consiglieri Giovanni Sciscione e Marco Sciscione – rispettivamente Presidente del Consiglio di Amministrazione e Vicepresidente nonché Amministratore Delegato – hanno rassegnato le proprie dimissioni da tutte le cariche sociali ricoperte.

Il Consiglio di Amministrazione, previa verifica della sussistenza di tutti i requisiti necessari per lo svolgimento dell'incarico, ha nominato per cooptazione quali consiglieri il dott. Filippo Ezio Fanelli ed il dott. Ciro Di Meglio, approvando la relativa Relazione Illustrativa da presentare all'Assemblea per la loro riconferma. Al dott. Fanelli è stata altresì conferita la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, mentre il dott. Di Meglio è stato nominato Amministratore Delegato. I nuovi Amministratori, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e dello statuto vigente, resteranno in carica sino alla prossima Assemblea degli Azionisti.

Sulla base delle comunicazioni trasmesse alla Società, alla data del 17 ottobre 2025, il Dott. Di Meglio risulta detenere, per il tramite della società Fortezza Capital Holding S.r.l., n. 12.812.178 azioni ordinarie della Società. Alla medesima data, il Dott. Fanelli non risulta detenere, né direttamente né indirettamente, alcuna azione ordinaria della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato, con decorrenza immediata, il Dott. Luca Carleo quale nuovo Direttore Generale.

I curriculum vitae del dott. Fanelli, del Dott. Di Meglio e del Dott. Carleo sono disponibili sul sito internet della Società nella sezione governance/informazioni per gli azionisti.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione di Netweek S.p.A. comunica, inoltre, che, in relazione all'iter dell'Istanza ex art. 17 e 25 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza ("CCII") per l'accesso alla composizione negoziata della crisi ("CNC") che riguarda le società controllate Dmedia Group S.p.A., Media (iN) S.r.l. e Publi (iN) S.r.l., sono stati conclusi positivamente, con il benestare dell'Esperto nominato dalla Camera di Commercio di Lecco, gli accordi con i principali fornitori strategici. Inoltre, in data 15 ottobre 2025, è stata presentata presso le sedi competenti dell'Agenzia delle Entrate l'istanza di transazione fiscale.

* * *

L'Assemblea sarà chiamata a deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- Parte Ordinaria:

- (i) Esame ed approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2024, corredato della Relazione sulla Gestione degli Amministratori, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione e dell'Attestazione del Dirigente Preposto. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024;
- (ii) Approvazione della destinazione sul risultato d'esercizio;
- (iii) Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi corrisposti. Approvazione della Prima Sezione della Relazione ai sensi dell'art. 123-ter commi 3 e 3-ter del D.lgs. 58/1998;
- (iv) Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi corrisposti. Voto consultivo sulla Seconda Sezione della Relazione ai sensi dell'art. 123-ter commi 4 e 6 del D.lgs. 58/1998;
- (v) Nomina di due consiglieri di amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

- Parte Straordinaria:

- (i) Modifica della denominazione sociale e conseguenti modifiche dell'art. 1 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- (ii) Modifica della sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

(iii) Deliberazioni ex art. 2446 del Codice Civile.

Il consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere occorrente per dare attuazione alla deliberazione di convocazione dell'Assemblea, ottemperando a quanto richiesto ai sensi della normativa applicabile e dalle autorità competenti.

DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS comma 2 DEL D.lgs. 24/2/1998 n. 58

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Massimo Cristofori, dichiara ai sensi del comma 2, art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

* * *

Netweek S.p.A.

Massimo Cristofori

Investor Relator

Tel. 039-9989234

investor.relations@netweek.it